

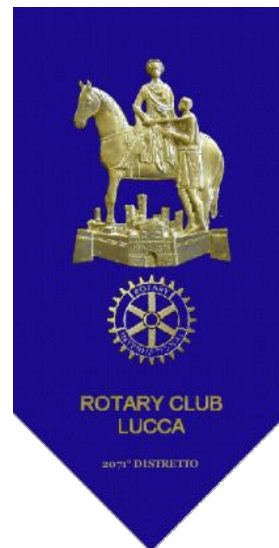


Rotary Club Lucca



Siate dono nel mondo

ANNO ROTARIANO
2015/2016



1935

Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2071
Presidente Rotary Club Lucca

K.R. Ravindran
Mauro Lubrani
Giorgio Serafini

Notiziario n° 6
Anno rotariano 2015/2016



(redazione Vittorio Armani)

Mese di Gennaio 2016

Giovedì 7

Ore 20,15-conviviale nella foresteria dell'Associazione Industriali

Riunione a buffet riservata ai soci.

La riunione consente ai soci di ritrovarsi dopo la pausa dovuta alle festività natalizie.

Il presidente mostra ai soci i due banner realizzati con indicazione dei principi rotariani, che verranno utilizzati allorquando il Club organizzerà eventi esterni, al fine di facilitare la comprensione della mission del Rotary da parte della società esterna.

Inoltre sollecita la partecipazione alla iniziativa in programma sabato 9 sulla disostruzione presso la Fondazione BML.

La frase del Presidente:

Non c'è distanza che possa separare una vera Amicizia...Forti legami rimangano e sfidano il tempo,perché hanno una cosa sola:il cuore"



Sabato 9

Ore -16 Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Nell'auditorium della Fondazione Banca del Monte di Lucca, ha avuto luogo l'incontro promosso dal nostro club sul tema delle "manovre di disostruzione", che ha visto una larga partecipazione di pubblico.

I soci Raffaele Domenici e Domenico Fortunato hanno con l'aiuto di slides illustrate le manovre che correttamente si devono compiere quando un lattante o un bambino di età inferiore ai dieci anni si trova con la trachea ostruita per il cibo per un oggetto, e rischia la morte per soffocamento.

Le manovre sono definite salva vita, perché il bambino o il lattante, con la trachea ostruita, perde coscienza in pochissimi secondi.





Di qui la fondamentale importanza di conoscere le tecniche delle manovre da eseguirsi correttamente da parte non solo di coloro che lavorano a contatto con i bambini, ma anche da parte delle mamme, dei papà, dei nonni e di chiunque altro che quotidianamente si rapporti con dei piccoli.

Al termine della esposizione sono iniziate le dimostrazioni pratiche su bambolotti, alle quali hanno aderito numerosi mamme e papà presenti all'incontro.

Giovedì 14

Ore 20.15 conviviale nella foresteria dell'Associazione Industriali aperta alle consorti ed ospiti.

Ospite della serata il giornalista e scrittore Luca Nannipieri, che interviene per illustrare ai soci il progetto;

Lucca capitale della cultura –sogno o realtà?

Michele Francesconi interviene per presentare il relatore della serata, conosciuto per essere firma importante di Panorama e del Giornale, e come curatore di trasmissioni televisive che trattano come argomento l'arte e le problematiche del patrimonio dei beni artistici italiani. Informa inoltre di essere riuscito a coinvolgerlo in un progetto che giudica strategico per il futuro della città quello della possibile candidatura al riconoscimento di capitale della cultura per l'anno 2019, progetto per il quale ha chiesto al presidente Serafini il sostegno del club.

Il giornalista Nannipieri riprendendo il tema, invita a considerare il percorso seguito dalla città di Matera, premiato con il riconoscimento di capitale della cultura per l'anno 2016.

Un percorso partito nel 1995, quando un gruppo di intellettuali si sono impegnati per il recupero dei famosi sassi, con l'obiettivo di bonificare l'ambiente e trasformarlo in un centro di attività culturali.

Ha saputo in particolare caratterizzare la propria identità.

Quello che dovrebbe fare anche Lucca, puntare cioè su ciò che la caratterizza. Anche Parma E Piacenza hanno seguito un analogo percorso, puntando sui Castelli e sulle ville.





In questo modo si superebbe la situazione da definire vergognosa, dei bassi numeri di visitatori ai nostri musei, e potremmo attirare una fetta dei 65 milioni di turisti, che ogni anno invadono l'Europa.

Lucca ha tutte le potenzialità per un obiettivo ambizioso come questo, deve però fare scelte precise e trovare intorno ad un progetto condiviso le collaborazioni giuste, magari ricorrendo anche a competenze diverse dalle nostre, che ci possono offrire professionalità esterne.

Sulla relazione di Nannipieri intervengono Donatella Buonriposi, presente alla conviviale come l'ex sindaco Pietro Fazzi, e i soci Azzi e Spaiani

Al termine della serata il presidente ringrazia l'ospite e dichiara che il club, con le varie professionalità che esso esprime, si farà carico di sostenere il progetto, augurandosi che esso possa veramente prendere corpo.

La Frase de Presidente:

Un buono Amico è per tutta la vita, E' un legame con il passato. E' una strada per il futuro. E' la chiave per la salute della mente in un mondo pieno di verità."

Giovedì 21

Ore 20,15 Conviviale nella foresteria dell'associazione Industriali. Aperta alle consorti.

La serata ha una formula innovativa quella del:

Cuciniamo tra noi

Ideata da un gruppo di soci che si sono volontariamente offerti di predisporre i piatti di una cena "spiritosa e goliardica" come viene definita dal Presidente Serafini.

Così in cucina troviamo Marco Porciani e Silvio Bianchi, con l'aiuto di Luigi Lazzareschi, alle prese con ragù di daino, per la pasta.

Duccio Spaiani si è fatto carico di approntare uno spezzatino accompagnato da carciofi.

Le socie Lodovica Giorgi, Maria Luisa Beconcini e Maria Luisa Ruschi Noceti, si sono impegnate a fornire gustosi dessert.

Gli antipasti sono stati assicurati dal prosciutto bazzone offerto dal presidente e da una salsa al peperoncino opera di Giancarlo Nolledi.

Infine ai vini ha provveduto Claudio Romiti, con dei bianchi e dei rossi di sua produzione.

Il pane lo ha portato Lorenzo Azzi





Al termine della cena *goliardica* i singoli piatti hanno ricevuto la valutazione da parte di Alessandro Caturegli, Delegato della Cucina Italiana, che li ha giudicati più che positivamente.

Ai soci protagonisti della serata, ringraziati dal Presidente per il loro impegno che ha consentito la realizzazione di questa particolare serata, tutti i partecipanti hanno rivolto un caloroso applauso di consenso, accompagnato dall'augurio che l'esperimento possa essere ripetuto anche in futuro .



REGIONE CARABINIERI TOSCANA
- Compagnia di Lucca -



... PARLIAMO DELLA
VOSTRA SICUREZZA

Lunedì 25

Ore 11 Sala del bosco della Prefettura di Lucca.

Il Presidente Serafini e il socio Armani hanno preso parte ad una riunione del Comitato per la sicurezza, convocata dalla VicePrefetto dottoressa Antonelli.

Scopo della riunione è stata la valutazione di una collaborazione del nostro club al progetto di aiuto agli anziani nel contrasto alle truffe.

Con i rappresentanti delle forze dell'ordine presenti alla riunione, sono state individuate le modalità di intervento che vedranno il club impegnato nella realizzazione di un incontro con un gruppo di anziani nonché la partecipazione alla conviviale del 10 marzo prossimo dei rappresentanti in parola per la illustrazione di questo progetto.

Lunedì 25



Ore 20.15 Conviviale nelle foresteria dell'Associazione Industriali, aperta alle consorti e agli ospiti.

Ospite della serata è il noto attore Eros Pagni, accompagnato dalla moglie Manila.

Il presidente, nel presentarlo, ne traccia un breve profilo, evidenziando che Pagni, nativo di La Spezia, vive da oltre 40 anni a Lucca, e che la sua carriera di attore, dopo il diploma conseguito all'Accademia di arte drammatica a Roma, si è sviluppata nel teatro e nel cinema, interpretando film tra i più noti quelli con la Wertmüller ed in collaborazione con la Rai.



Prende la parola Eros Pagni per far presente che si considera un attore di teatro e che al teatro ha dedicato tutta la sua vita professionale di attore, iniziata 56 anni fa al Teatro Stabile di Genova, dove tutt'ora lavora. Nel suo intervento l'attore trova il modo di rievocare ricordi della propria infanzia e delle vacanze più volte trascorse da parenti che abitavano Lammari, ove ha conosciuto quella che poi diventerà sua moglie.

Non mancano, inoltre, considerazioni sullo stato attuale del Teatro d'Arte, che ha visto progressivamente perdere spettatori e finanziamenti pubblici e che versa in una crisi che pare non aver sbocco.

Su quest'ultimo tema interviene il socio Azzi con domande e considerazioni, alle quali Pagni dà puntuali risposte.

Al termine della conviviale Eros Pagni viene salutato dai soci con un caloroso applauso e congedato dal presidente, che nel ringraziarlo per la disponibilità gli consegna, a ricordo della bella serata, il guidocino del club e la pubblicazione "I volti di pietra" curata dal socio Marco Paoli.



La frase del Presidente:

"Un Amico è la cosa più preziosa che tu possa avere, ma è anche la cosa migliore che tu possa essere"

Report di assiduità:

Giovedì 7 gennaio:

: soci presenti 28;; soci che hanno giustificato l'assenza 16, soci che non hanno giustificato l'assenza 41 di cui 24 dispensati, soci, soci presenti non prenotati 3.

Giovedì 14 gennaio:

: soci presenti 24;; soci che hanno giustificato l'assenza 22; soci che non hanno giustificato l'assenza 38, di cui 14 dispensati, soci presenti non prenotati 5, soci prenotati e poi assenti 7

Giovedì 21 gennaio:

: soci presenti 39, soci che hanno giustificato l'assenza 12, soci che non hanno giustificato l'assenza 34 di cui 19 dispensati, soci presenti non prenotati 5, soci prenotati e non presenti 6.

Lunedì 25:

: soci presenti 16, soci che hanno giustificato l'assenza 27, soci che non hanno giustificato l'assenza 42 di cui 15 dispensati, soci presenti non prenotati 1, soci prenotati e non presenti 4.





LA NAZIONE
8 gennaio 2016



ROTARY LE TECNICHE SALVAVITA IN CASO DI OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN UN BAMBINO

Manovre d'emergenza, incontro coi pediatri

DOMANI all'auditorium della Fondazione Banca del Monte di Lucca in piazza San Martino incontro organizzato dal Rotary Club Lucca per una migliore conoscenza delle tecniche delle «manovre di deostruzione pediatriche». A guidare i presenti sulla corretta procedura per liberare le vie aeree di un bimbo o neonato dalla presenza di corpi estranei saranno i pediatri Domenico Fortunato e Raffaele Domenici, soci del club. L'ostruzione si ha quando il cibo o un oggetto entra

nella trachea, anziché procedere normalmente per l'esofago. Un evento assai frequente nei bambini sino a nove, dieci anni di età.

LE MANOVRE sono definite salvavita perché il bimbo con la trachea ostruita perde la coscienza in pochissimi secondi e rischia la vita o di subire gravissimi danni se non si interviene immediatamente. E quindi di vitale importanza che a conoscere queste tecniche e la loro corretta esecuzione non

siano soltanto coloro che lavorano a contatto con i piccoli, ma anche le mamme, i papà e i nonni così come chiunque altro che quotidianamente si rapporti con dei bambini. L'incontro, come sottolinea il presidente del club Giorgio Serafini, si inserisce nell'ambito delle iniziative di informazione sanitaria rivolte alla comunità, avviate l'anno scorso con l'attiva partecipazione dei medici soci del club, che prosegue anche nell'attuale anno rotariano con l'utilizzo dei defibrillatori e con l'incontro di domani.